

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI MAGGIO 2024**

Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Giugno 2024

La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.

Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.

La Bussola/Maggio 2024

VENETO LAVORO
Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro
Via Ca' Marcello, 67b
30172 - Venezia Mestre
www.venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

Avvertenza: aggiornamento estrazione dati

Nel corso del primo trimestre del 2020 lo scoppio della pandemia ha fatto nascere la necessità di un monitoraggio tempestivo del mercato del lavoro regionale con una cadenza più ravvicinata rispetto all'analisi trimestrale che veniva già svolta dall'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro. Per esaminare l'impatto dell'emergenza sanitaria nel brevissimo periodo, nei primi mesi di *lockdown* sono stati previsti dei report bisettimanali, per poi passare ad un monitoraggio mensile attraverso l'attuale *La Bussola*; questa pubblicazione si è finora basata su un'estrazione parziale e provvisoria di dati che, se da un lato ha consentito la tempestività dell'aggiornamento dando la possibilità di cogliere, pressoché in tempo reale, importanti indicazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro, dall'altro in alcuni casi non ha permesso di ricostruire correttamente gli eventi registrati.¹

La successiva e più recente disponibilità di dati aggiornati quotidianamente e riferiti ai singoli eventi che costituiscono ciascun rapporto di lavoro, ha reso possibile la revisione delle elaborazioni e la messa in coerenza, a partire dal mese di gennaio 2024, dei dati utilizzati per *La Bussola* secondo gli stessi criteri impiegati per quelli de *Il Sestante*. La modifica delle procedure utilizzate è stata applicata a tutta la serie storica e il suo impatto sui dati verrà presentato in una nota metodologica più approfondita.

Vale comunque la pena anticipare che la revisione delle procedure ha generato delle differenze nei volumi di assunzioni, cessazioni e trasformazioni rispetto ai dati pubblicati finora, scostamenti che risultano contenuti a livello complessivo, ma più importanti con riferimento alle singole forme contrattuali, soprattutto per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e in apprendistato. In particolare, l'ammontare delle trasformazioni contrattuali risulta maggiore rispetto a quello individuato con la metodologia utilizzata finora, e questa differenza è imputabile alle qualificazioni dall'apprendistato; ne consegue una variazione dei volumi delle cessazioni, con una riduzione evidente per l'apprendistato e un aumento per le conclusioni di contratti a tempo indeterminato. I saldi annuali complessivi risultano sostanzialmente invariati, a fronte di un maggior scostamento nei singoli bilanci relativi al tempo indeterminato e all'apprendistato.

Per quanto riguarda le altre dimensioni considerate nell'analisi, le differenze maggiori si riscontrano nei dati per tipologia oraria. La disponibilità del dato riferito a ciascun evento ha determinato una diversa distribuzione delle assunzioni per orario di lavoro, con un rafforzamento del part time contrapposto ad una riduzione delle attivazioni a tempo pieno.

La revisione delle procedure ha interessato anche le elaborazioni dei dati riguardanti la disoccupazione amministrativa, implementando ulteriori pulizie per cancellare i casi di Did sovrapposte. È stata inoltre modificata la definizione di "inoccupati" che ora ingloba, oltre ai soggetti per i quali prima del rilascio della Did non si rileva alcun rapporto di lavoro in regione, anche i lavoratori che hanno sperimentato solo contratti a chiamata poiché l'effettivo contributo lavorativo associato a questa tipologia contrattuale risulta limitato e si assume non contribuisca a modificare la condizione occupazionale in relazione alla disoccupazione².

¹ Nello specifico, la disponibilità di dati aggiornati quotidianamente risultava limitata a informazioni aggregate a livello di singolo rapporto di lavoro; questa limitazione non ha sempre permesso una ricostruzione corretta dei diversi eventi che compongono ciascun rapporto di lavoro (assunzione, cessazione e trasformazione contrattuale) e delle loro specifiche caratteristiche (settore Ateco, contratto, orario e localizzazione). Alcune informazioni, infatti, erano disponibili solo con riferimento all'ultima Comunicazione Obbligatoria registrata (è il caso dell'orario di lavoro e della localizzazione della sede di lavoro), mentre il dato sul settore Ateco era univoco per ciascuna azienda. Inoltre, l'esclusione dai dati a disposizione di alcune trasformazioni di apprendistati comunicate alla scadenza del periodo formativo e l'impossibilità di risalire alla qualificazione utilizzando le altre informazioni disponibili, non hanno sempre consentito di individuare correttamente tutti i contratti che sono proseguiti a tempo indeterminato.

² Come evidenziato dall'Inps che nel focus sul lavoro intermittente rileva per il 2022 un numero medio di giornate retribuite per lavoratore interessato pari a 47. Cfr. Inps (2023), *Statistiche in breve, Focus sui lavoratori dipendenti intermittenti*, novembre 2023, www.inps.it

Il mercato del lavoro nel mese di maggio 2024

- Nei primi cinque mesi del 2024 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +63.000 posizioni di lavoro e leggermente al di sotto delle performance particolarmente elevate che hanno caratterizzato l'inizio del 2023 (+65.500). L'ammontare delle assunzioni nel periodo è in leggero calo rispetto all'anno precedente (-1%) pur rimanendo al di sopra dei livelli del 2019 (+6%); il volume delle cessazioni risulta invece in linea con quello dell'analogo periodo del 2023, seppur ancora superiore rispetto al 2019 (+7%). Il bilancio del mese di maggio contribuisce a trainare quello di questa prima parte dell'anno con +18.500 posizioni di lavoro, risultando tuttavia meno favorevole rispetto allo stesso mese del 2023 (+20.700) per via dell'aumento osservato nel volume delle cessazioni (+4%) (**tab. 1 e graff. 1/2**).
- Dal punto di vista contrattuale, nei primi cinque mesi del 2024 il saldo relativo al tempo indeterminato è positivo (+15.300) ma in flessione rispetto al 2023 (+20.000); nel periodo, registrano una significativa riduzione le assunzioni (-6%) e le trasformazioni (-7%) a fronte di una più lieve diminuzione nelle cessazioni (-2%). Nel mese di maggio il bilancio di questa tipologia contrattuale (+2.700) è in linea con l'anno precedente. Per quanto riguarda il tempo determinato, il saldo del periodo è positivo (+46.000), in miglioramento rispetto all'anno precedente; tale crescita è legata soprattutto alla riduzione delle trasformazioni (-11%). Nel singolo mese di maggio il bilancio è pari a +15.100 posizioni di lavoro, più contenuto rispetto all'analogo mese dell'anno precedente per via dell'incremento delle cessazioni (+8%). In relazione all'apprendistato, le dinamiche osservate nei primi cinque mesi del 2024 evidenziano un saldo positivo (+1.700) ma in contrazione rispetto al 2023 a seguito di un calo nelle attivazioni (-7%) (**tab. 2 e graff. 3/4**).
- Rispetto agli analoghi mesi del 2023, le assunzioni a tempo pieno registrate tra gennaio e maggio segnano una contrazione (-2%) più marcata per la componente femminile (-5%). I contratti part-time mostrano invece una crescita del +3%, imputabile soprattutto alla componente maschile (+6%) e a specifiche dinamiche settoriali nell'agricoltura e in alcuni ambiti del terziario. L'incidenza del part-time sul totale delle assunzioni continua ad essere particolarmente elevata: nell'ultimo mese è pari al 33% e risulta in crescita per entrambi i generi pur rimanendo più marcata per le donne (48% contro il 23% degli uomini) (**tab. 3**).
- Con riferimento alle principali caratteristiche socio-anagrafiche (**tab. 4 e graff. 5/6**), il bilancio occupazionale dei primi cinque mesi del 2024 risulta positivo per tutte le componenti; se per i due generi e per gli italiani il saldo segna una riduzione, per gli stranieri cresce lievemente. Guardando alle assunzioni, nel confronto con l'anno precedente si rileva un calo per gli italiani (-4%), le donne (-2%) e gli adulti (-3%) contrapposto ad un aumento per gli stranieri (+7%) e i senior (+6%). Nel mese di maggio il saldo risulta positivo ma in contrazione per entrambi i generi e le cittadinanze; in merito alle attivazioni, si osserva una riduzione per donne (-4%), italiani (-5%) e adulti (-4%) mentre solo per la componente straniera si registra un incremento (+7%).
- Il saldo nei primi cinque mesi del 2024 è positivo in tutte le province, tranne a Belluno (-2.400) che nella prima parte dell'anno risente maggiormente degli effetti della chiusura della stagione invernale; il bilancio del periodo risulta in ridimensionamento rispetto all'analogo periodo del 2023 a Padova, Vicenza e Treviso (**tab. 5 e graff. 7/8**). La domanda di lavoro diminuisce nei territori di Venezia (-3%) e Vicenza (-4%), invece registra un incremento a Belluno (+6%), Verona (+2%) e Rovigo (+3%). A maggio il bilancio risulta inferiore rispetto a quello dello stesso mese del 2023 soprattutto nelle province di Venezia, Treviso e Vicenza. Guardando alla domanda di lavoro nel mese, per Verona si osserva un aumento delle assunzioni (+8%, soprattutto nei servizi turistici).
- Dal punto di vista settoriale (**tab. 6 e graff. 9/10**), i dati riferiti ai primi cinque mesi del 2024 mostrano bilanci positivi per tutti i tre macro-settori. Per l'agricoltura il saldo è di +7.500 unità, appena al di sopra di quello dello stesso periodo dell'anno precedente. L'industria segna un bilancio positivo (+7.700) seppur in progressivo ridimensionamento rispetto al biennio precedente: tale andamento – come meglio dettagliato nel focus proposto nelle pagine successive – è determinato prevalentemente, nel *made in Italy*, dall'industria tessile e abbigliamento (che condivide con quella calzaturiera un saldo negativo in contrapposizione agli altri ambiti industriali), e soprattutto dal comparto metalmeccanico.

Quest'ultimo presenta un saldo positivo (+1.600) ma più che dimezzato rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+4.000) risentendo in particolare dei risultati osservati nell'ultimo mese: il bilancio di maggio era pari a +550 unità nel 2023, mentre quest'anno risulta prossimo allo zero. Nelle costruzioni, la crescita delle posizioni di lavoro in essere osservata nel periodo è legata alle performance positive registrate ad aprile, mentre nell'ultimo mese il saldo segna una lieve contrazione rispetto al 2023. Il volume complessivo delle assunzioni avvenute nell'industria tra gennaio e maggio cala del -7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: tale riduzione interessa tutti gli ambiti – ad eccezione delle costruzioni (+7%) e dell'occhialeria –, in particolar modo alcuni comparti del *made in Italy* (industria tessile e abbigliamento e calzaturiera) ed il metalmeccanico. Nel terziario il saldo dei primi cinque mesi del 2024 (+47.800) risulta in linea con l'anno precedente. Il bilancio positivo del macro-settore è trainato dai servizi turistici (+31.000, appena al di sopra dei valori osservati nell'analogo periodo del 2023); anche gli altri comparti sono caratterizzati da saldi positivi e solo quello relativo ad ingrosso e logistica risulta in contrazione sull'anno precedente. Le assunzioni nel macro-settore registrate nel periodo sono stabili sui livelli del 2023, sebbene in aumento nel commercio al dettaglio (+3%) e nei servizi di pulizia (+12%); all'interno del terziario avanzato, per l'editoria e cultura si osserva un netto calo dei reclutamenti rispetto all'inizio del 2023, quando era stato registrato un picco di attivazioni di contratti di brevissima durata (soprattutto in ambito cinematografico).

L'ago della Bussola

Il bilancio del lavoro dipendente privato nei primi cinque mesi del 2024 resta positivo, ma mostra un nuovo rallentamento dei livelli di crescita rispetto allo stesso periodo del 2023. Dopo il dato in controtendenza di aprile, a maggio torna a manifestarsi una flessione della domanda di lavoro, in particolare quella a tempo indeterminato; una sostanziale stabilità delle cessazioni ha, tuttavia, contribuito a preservare il bacino occupazionale per questa tipologia contrattuale. In calo, invece, le posizioni di lavoro a tempo determinato a causa di un rafforzamento delle cessazioni.

Permangono andamenti differenziati dal punto di vista settoriale con segnali di rallentamento, intensificatisi a maggio, della domanda di lavoro nel settore industriale in senso stretto, in particolare nel metalmeccanico ed in alcuni comparti del Made in Italy. Trainato dalle dinamiche occupazionali registrate nei servizi turistici, si conferma, invece, ancora positivo e stabile sui livelli di crescita dell'anno precedente, il bilancio occupazionale complessivamente registrato nel terziario.

- La crescita delle conclusioni contrattuali registrate nel mese di maggio (+4% sul 2023) è riconducibile soprattutto all'aumento osservato nelle cessazioni per fine termine (+11%); tale incremento ha interessato in particolare il settore agricolo (**tab. 7**).
- Il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro in somministrazione consente di osservare i dati aggiornati per questa tipologia contrattuale con riferimento a aprile 2024 (**tab. 8**). Nel primo quadrimestre dell'anno le missioni attivate presso aziende utilizzatrici localizzate in Veneto sono complessivamente 42.900 (-9% rispetto all'analogo periodo del 2023); il saldo risulta più favorevole dell'anno precedente grazie alle performance del mese di aprile durante il quale si registrano un bilancio positivo (+1.800) per la prima volta nel triennio – trainato dal terziario e dall'ingrosso e logistica – ed una crescita delle assunzioni pari al +11% (soprattutto nei servizi turistici e di supporto alle aziende).
- Gli ingressi in condizione di disoccupazione nei primi cinque mesi del 2024 sono stati complessivamente 50.000 (**tab. 9**), lievemente superiori ai livelli dell'analogo periodo dell'anno precedente (+2%) grazie all'aumento delle Did rilasciate dagli inoccupati (5.900, 800 in più rispetto allo stesso periodo del 2023). Rimangono stabili le Did rilasciate dai disoccupati veri e propri (44.100), ovvero la principale componente dei disponibili iscritti ai Centri per l'impiego della regione. Guardando agli ingressi complessivi in disoccupazione, si osserva un aumento rispetto all'analogo periodo del 2023 di quelli relativi a stranieri (+10%), uomini (+6%), giovani (+7%) e senior (+2%). Per quanto riguarda gli inoccupati, le Did rilasciate risultano in aumento soprattutto per gli stranieri e gli uomini.

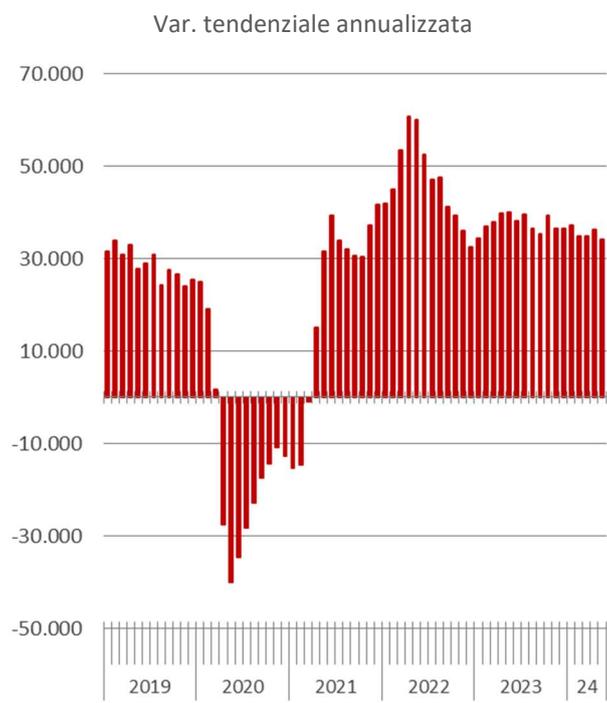
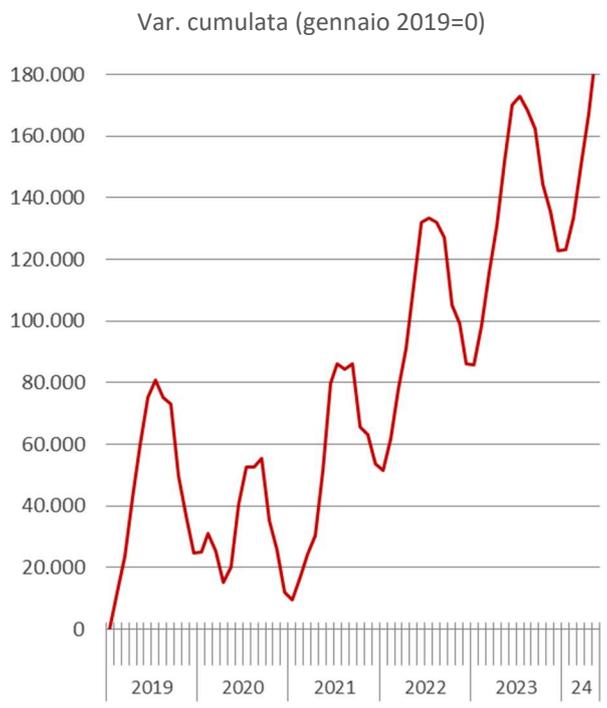
● La dinamica del lavoro dipendente

**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2024.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assunzioni (gen-mag)	265.529	170.325	193.784	276.046	283.877	281.428
Gennaio	60.448	56.688	41.447	55.911	58.993	58.344
Febbraio	41.803	41.569	30.614	42.750	46.621	46.006
Marzo	49.934	28.431	34.011	56.181	56.555	58.195
Aprile	58.748	14.329	33.800	57.189	60.226	58.104
Maggio	54.596	29.308	53.912	64.015	61.482	60.779
Giugno	59.200	48.155	65.392	64.119	62.540	-
Luglio	49.145	46.819	53.189	52.911	51.957	-
Agosto	33.472	32.786	35.373	37.215	34.993	-
Settembre	65.385	56.699	66.430	65.205	64.990	-
Ottobre	47.340	41.298	51.852	50.310	51.167	-
Novembre	40.377	31.661	45.182	44.187	43.939	-
Dicembre	33.783	23.095	35.731	34.272	34.607	-
Trasformazioni (gen-mag)	41.121	29.322	21.271	36.007	38.218	35.667
Gennaio	14.421	9.542	4.711	9.844	10.764	8.917
Febbraio	5.938	6.024	3.795	5.669	6.284	6.026
Marzo	6.955	5.065	4.267	6.710	7.105	6.459
Aprile	7.372	4.410	4.103	7.037	7.314	7.067
Maggio	6.435	4.281	4.395	6.747	6.751	7.198
Giugno	6.759	4.185	4.626	8.264	6.640	-
Luglio	7.551	5.120	5.690	8.055	7.628	-
Agosto	5.390	4.601	4.311	5.788	5.427	-
Settembre	7.453	5.729	6.249	7.807	7.357	-
Ottobre	8.425	6.091	7.302	8.891	8.257	-
Novembre	6.900	4.647	5.882	7.348	6.751	-
Dicembre	6.254	11.194	7.891	7.998	8.018	-
Cessazioni (gen-mag)	204.746	174.888	154.036	217.941	218.346	218.396
Gennaio	59.628	56.304	43.672	57.986	59.264	57.912
Febbraio	29.679	35.297	23.570	32.672	33.883	35.784
Marzo	38.423	34.276	26.340	39.941	39.258	40.760
Aprile	39.699	24.461	27.799	44.003	45.168	41.675
Maggio	37.317	24.550	32.655	43.339	40.773	42.265
Giugno	43.990	27.697	37.159	43.642	43.832	-
Luglio	43.640	34.862	46.732	51.803	49.352	-
Agosto	38.892	32.682	37.203	38.583	39.625	-
Settembre	67.709	53.775	64.809	69.965	70.890	-
Ottobre	70.540	61.330	72.107	72.271	69.160	-
Novembre	53.452	41.167	47.814	50.301	52.821	-
Dicembre	45.882	37.166	45.296	47.273	47.462	-
Saldo (gen-mag)	60.783	-4.563	39.748	58.105	65.531	63.032
Gennaio	820	384	-2.225	-2.075	-271	432
Febbraio	12.124	6.272	7.044	10.078	12.738	10.222
Marzo	11.511	-5.845	7.671	16.240	17.297	17.435
Aprile	19.049	-10.132	6.001	13.186	15.058	16.429
Maggio	17.279	4.758	21.257	20.676	20.709	18.514
Giugno	15.210	20.458	28.233	20.477	18.708	0
Luglio	5.505	11.957	6.457	1.108	2.605	0
Agosto	-5.420	104	-1.830	-1.368	-4.632	0
Settembre	-2.324	2.924	1.621	-4.760	-5.900	0
Ottobre	-23.200	-20.032	-20.255	-21.961	-17.993	0
Novembre	-13.075	-9.506	-2.632	-6.114	-8.882	0
Dicembre	-12.099	-14.071	-9.565	-13.001	-12.855	0

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Graff. 1/2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Variazioni mensili gennaio 2019 - maggio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

● Per contratto

Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-maggio	276.046	283.877	281.428	36.007	38.218	35.667	58.105	65.531	63.032
Tempo indeterminato	57.541	58.115	54.562	-	-	-	13.930	20.023	15.347
Apprendistato	20.362	19.553	18.187	6.880	5.396	6.392	2.321	3.285	1.657
Tempo determinato	198.143	206.209	208.679	29.127	32.822	29.275	41.854	42.223	46.028
Maggio	64.015	61.482	60.779	6.747	6.751	7.198	20.676	20.709	18.514
Tempo indeterminato	10.790	10.152	9.319	-	-	-	2.585	2.811	2.737
Apprendistato	4.610	4.279	4.021	1.268	900	1.208	1.011	1.144	685
Tempo determinato	48.615	47.051	47.439	5.479	5.851	5.990	17.080	16.754	15.092

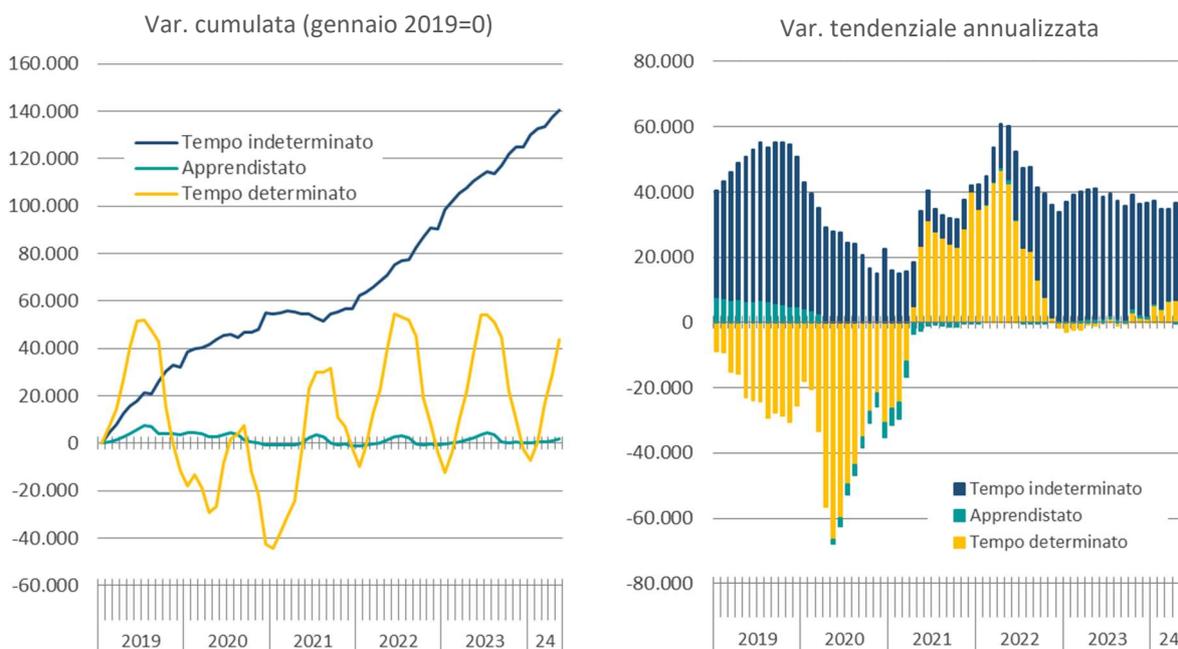
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Tab. 3 – Veneto. Assunzioni di rapporti di lavoro dipendente per orario di lavoro. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Donne			Uomini			Totale		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-maggio	114.512	117.529	114.975	161.534	166.348	166.453	276.046	283.877	281.428
Part time	53.232	54.910	55.277	31.544	33.007	35.074	84.776	87.917	90.351
Full time	61.022	62.375	59.562	129.494	132.838	130.914	190.516	195.213	190.476
N.d.	258	244	136	496	503	465	754	747	601
Inc. % part time	46,5%	46,7%	48,1%	19,5%	19,8%	21,1%	30,7%	31,0%	32,1%
Maggio	27.251	26.064	24.963	36.764	35.418	35.816	64.015	61.482	60.779
Part time	12.246	12.057	11.915	7.719	7.436	8.219	19.965	19.493	20.134
Full time	14.954	13.950	13.016	28.943	27.881	27.509	43.897	41.831	40.525
N.d.	51	57	32	102	101	88	153	158	120
Inc. % part time	44,9%	46,3%	47,7%	21,0%	21,0%	22,9%	31,2%	31,7%	33,1%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Graff. 3/4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazioni mensili gennaio 2019 - maggio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

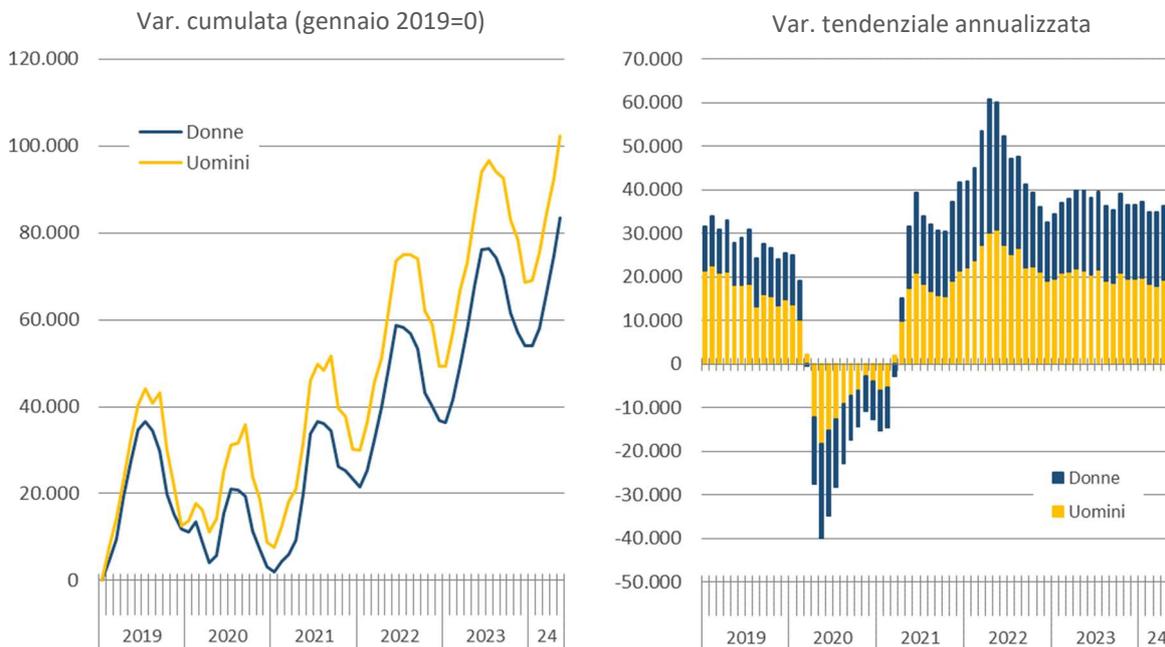
● Per caratteristiche anagrafiche

Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-maggio	276.046	283.877	281.428	58.105	65.531	63.032
Donne	114.512	117.529	114.975	25.771	30.868	29.354
Uomini	161.534	166.348	166.453	32.334	34.663	33.678
Italiani	194.697	195.191	186.707	35.134	39.506	36.679
Stranieri	81.349	88.686	94.721	22.971	26.025	26.353
Giovani (15-29 anni)	95.542	100.494	99.950	-	-	-
Adulti (30-54 anni)	147.729	148.125	144.102	-	-	-
Senior (>54 anni)	32.775	35.258	37.376	-	-	-
Maggio	64.015	61.482	60.779	20.676	20.709	18.514
Donne	27.251	26.064	24.963	9.285	9.969	8.531
Uomini	36.764	35.418	35.816	11.391	10.740	9.983
Italiani	44.516	41.641	39.498	12.781	13.024	11.195
Stranieri	19.499	19.841	21.281	7.895	7.685	7.319
Giovani (15-29 anni)	23.548	23.250	23.537	-	-	-
Adulti (30-54 anni)	32.726	30.804	29.609	-	-	-
Senior (>54 anni)	7.741	7.428	7.633	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Graff. 5/6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per genere. Variazioni mensili gennaio 2019 - maggio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

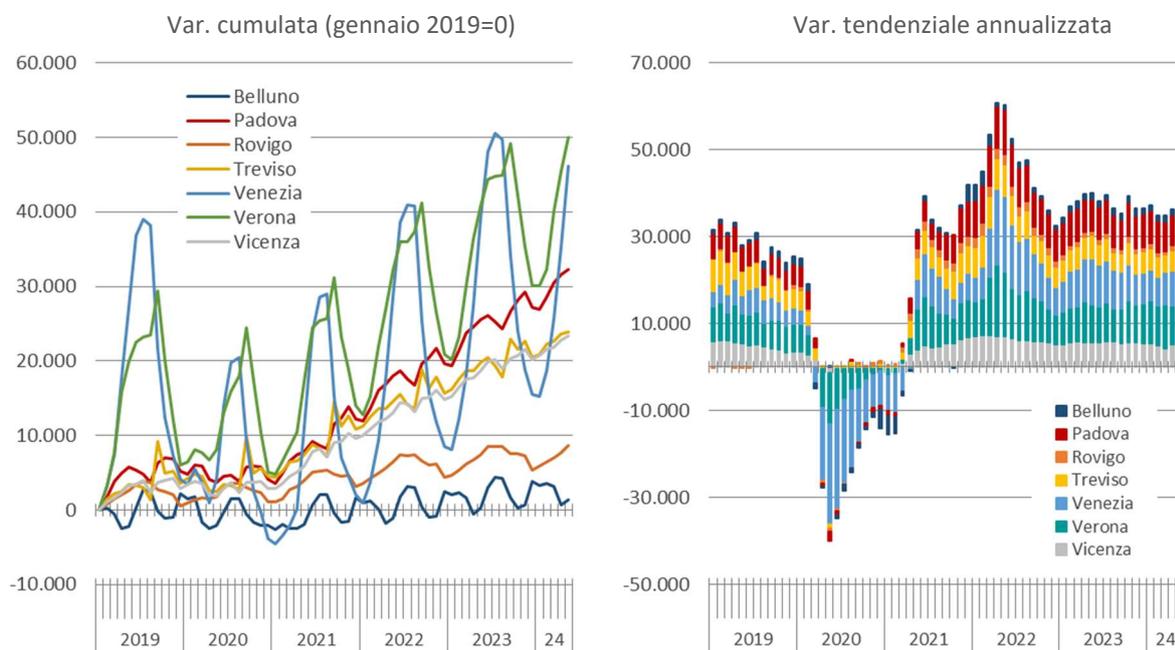
● Per provincia

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-maggio	276.046	283.877	281.428	58.105	65.531	63.032
Belluno	8.438	8.160	8.665	-2.689	-2.191	-2.360
Padova	40.890	39.911	39.822	5.823	5.924	5.034
Rovigo	13.777	13.185	13.634	3.313	3.032	3.281
Treviso	36.974	35.292	34.747	3.626	4.164	3.550
Venezia	73.723	82.979	80.083	26.462	30.695	30.614
Verona	68.764	71.894	73.199	18.172	19.989	19.797
Vicenza	33.480	32.456	31.278	3.398	3.918	3.116
Maggio	64.015	61.482	60.779	20.676	20.709	18.514
Belluno	2.191	2.119	2.137	713	784	698
Padova	7.931	7.472	7.217	1.113	941	659
Rovigo	2.908	2.648	2.835	845	698	916
Treviso	7.220	6.607	6.256	938	1.087	363
Venezia	23.108	22.904	22.134	10.986	11.737	10.904
Verona	14.254	13.511	14.528	5.240	4.442	4.471
Vicenza	6.403	6.221	5.672	841	1.020	503

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Graff. 7/8 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazioni mensili gennaio 2019 - maggio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

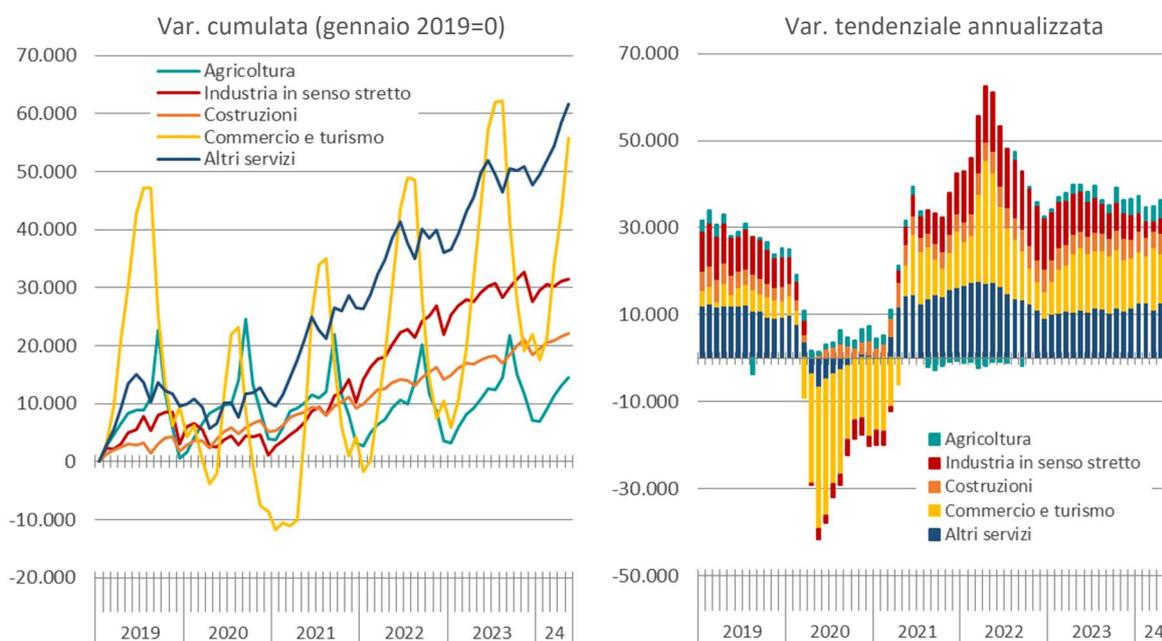
● Per settore

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-maggio 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore

	2022		2023		2024	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
Totale	276.046	58.105	283.877	65.531	281.428	63.032
Agricoltura	30.310	6.056	30.850	7.322	33.604	7.523
Industria	76.601	14.358	72.141	10.584	66.826	7.663
Made in Italy	23.425	2.861	21.949	2.455	19.566	1.327
– Ind. alimentari	8.259	523	8.296	827	7.939	1.151
– Ind. tessile-abb.	4.849	427	4.745	622	3.870	-326
– Ind. conciaria	1.430	159	1.145	7	1.051	-12
– Ind. calzature	1.990	510	1.761	114	1.306	-161
– Legno/mobilia	3.534	532	2.909	161	2.666	112
– Occhialeria	1.241	193	1.069	308	1.219	426
Metalmeccanico	25.345	5.478	23.585	3.993	19.621	1.582
– Prod. metallo	12.075	2.187	10.880	1.428	9.484	836
– Apparecchi meccanici	8.443	1.909	8.695	2.199	6.935	497
– Macchine elettriche	3.227	784	2.565	141	2.129	144
– Mezzi di trasporto	1.600	598	1.445	225	1.073	105
Altre industrie	6.632	1.292	5.821	414	5.547	677
– Ind. chimica-plastica	3.566	846	2.901	150	2.862	454
– Ind. farmaceutica	389	48	419	74	487	123
Utilities	1.631	260	1.693	308	1.713	419
Costruzioni	19.568	4.467	19.093	3.414	20.379	3.658
Servizi	169.135	37.691	180.886	47.625	180.998	47.846
Comm.-tempo libero	84.666	25.736	95.740	33.780	96.796	33.942
– Commercio dett.	15.501	1.241	17.695	3.061	18.211	2.950
– Servizi turistici	69.165	24.495	78.045	30.719	78.585	30.992
Ingresso e logistica	28.052	2.801	28.039	3.943	27.658	3.068
– Comm. ingrosso	10.788	1.820	11.160	2.735	10.910	2.300
– Trasporti e magazz.	17.264	981	16.879	1.208	16.748	768
Servizi finanziari	1.251	-63	1.336	-111	1.369	38
Terziario avanzato	15.094	2.474	17.430	2.390	15.720	2.322
– Editoria e cultura	4.680	123	7.831	281	6.238	2
– Servizi informatici	3.415	787	3.133	526	2.952	670
– Attività professionali	6.578	1.468	6.090	1.484	6.212	1.592
Servizi alla persona	18.362	2.245	17.409	3.046	17.601	3.298
– Istruzione	2.165	443	1.699	533	1.745	595
– Sanità/servizi sociali	8.752	1.031	8.055	1.071	7.830	1.119
Altri servizi	21.710	4.498	20.932	4.577	21.854	5.178
– Supporto alle imprese	5.997	713	5.364	699	4.965	587
– Servizi di pulizia	11.220	2.160	10.797	2.155	12.098	3.037

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Graff. 9/10 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazioni mensili gennaio 2019 - maggio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)

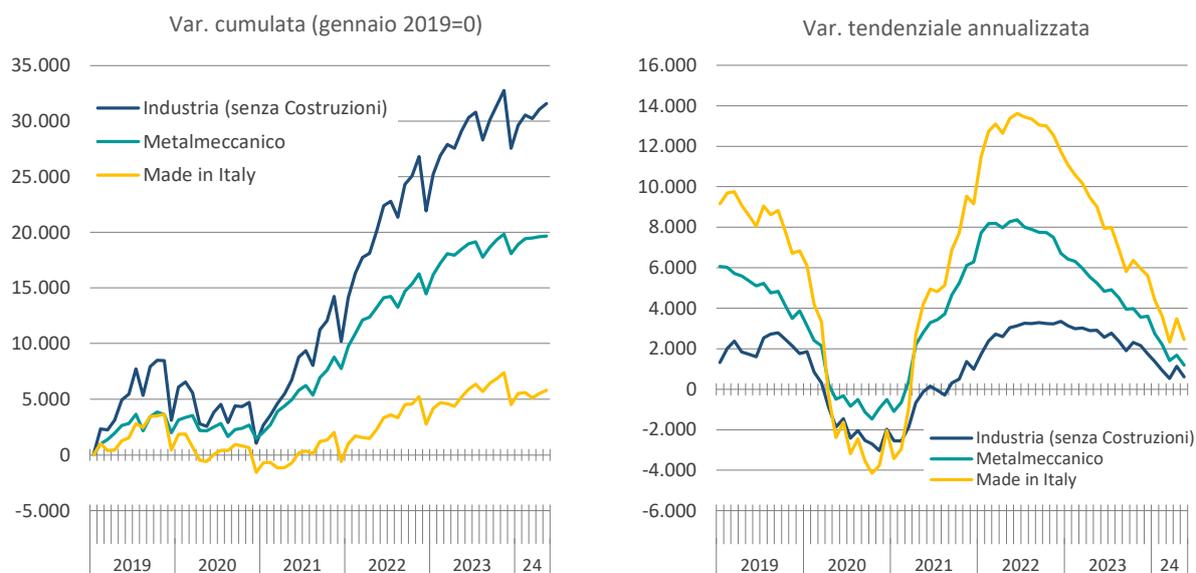


Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Un focus sulle dinamiche occupazionali nell'industria

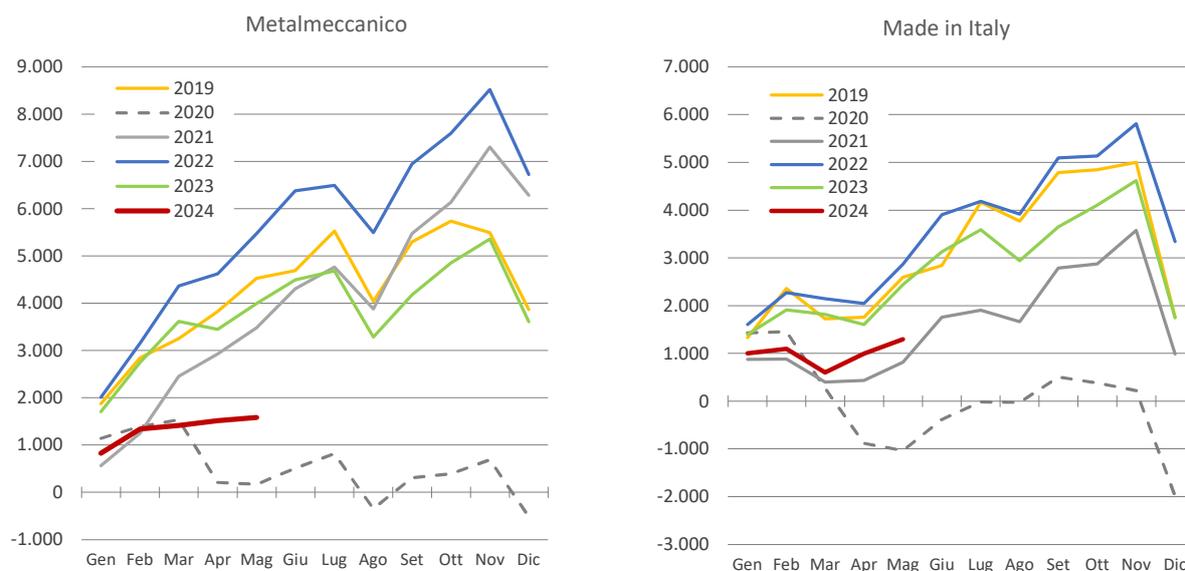
In uno scenario che continua ad essere caratterizzato da elevata incertezza, nella prima parte dell'anno è proseguita la fase espansiva dell'economia italiana seppure con dinamiche che continuano ad essere diversificate tra i vari settori. La situazione di diffusa debolezza che contraddistingue l'industria in senso stretto, dopo le performance particolarmente positive del biennio 2021-2022, sembra interessare anche le dinamiche occupazionali, determinando un marcato rallentamento della crescita occupazionale (fig. 1).

Fig. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel comparto industriale. Variazioni mensili gennaio 2019 - maggio 2024



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Fig. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel Metalmeccanico e nel Made in Italy. Variazioni mensili cumulate per anno

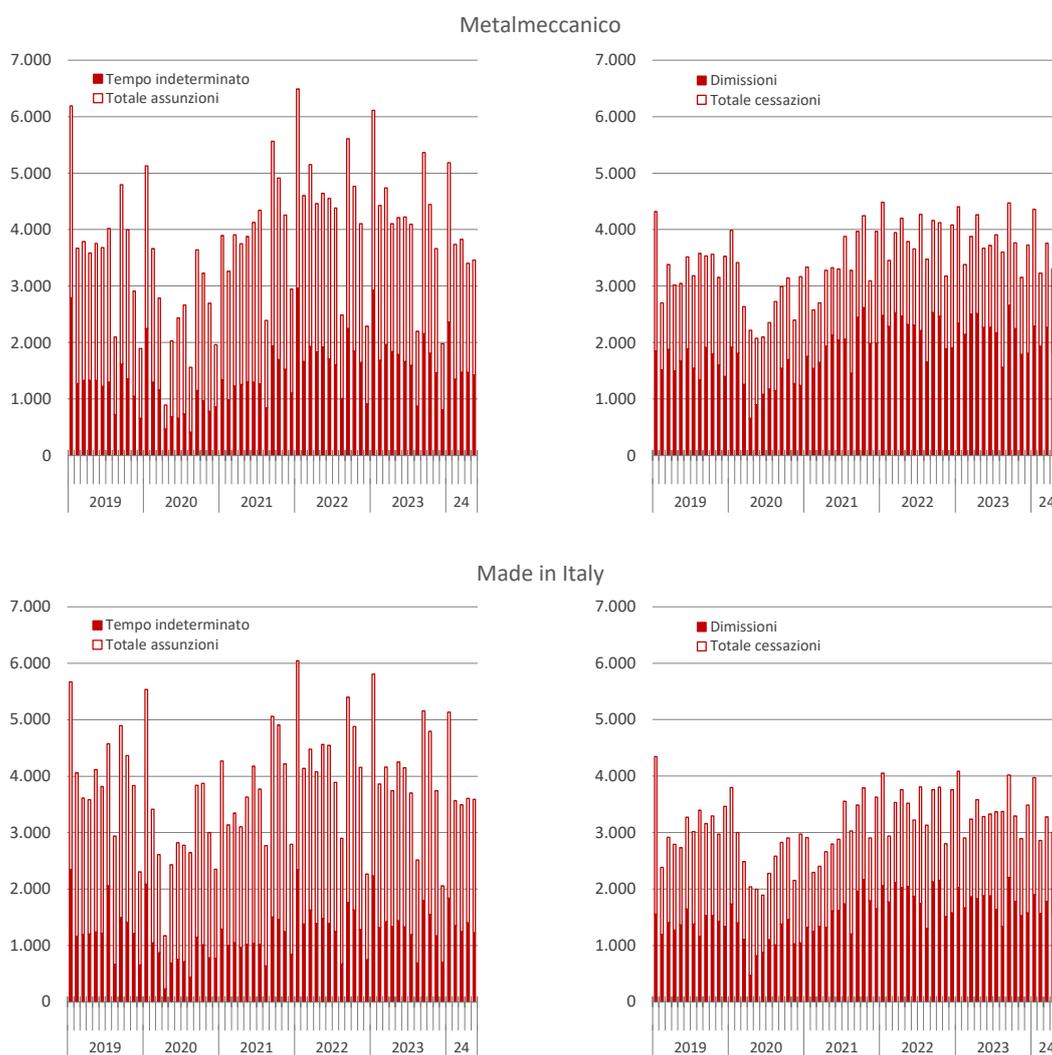


Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Complice un possibile effetto normalizzazione dei trend particolarmente sostenuti osservati nel periodo post-pandemico, nel 2023 e nel corso dei primi cinque mesi del 2024, il settore industriale al netto delle costruzioni ha evidenziato una progressiva riduzione del ritmo di crescita. Il bilancio cumulato rilevato per i primi 5 mesi del 2024, pur di poco positivo, si attesta al di sotto dei livelli registrati sia negli anni precedenti che nel 2019. La progressiva contrazione della crescita – particolarmente evidente nelle dinamiche mensili – interessa in maniera selettiva alcuni ambiti del *made in Italy* e, trasversalmente ai diversi comparti, il metalmeccanico. In questo settore, nel mese di maggio 2024, l’incremento occupazionale è stato minimo (fig. 2).

Il diffuso “raffreddamento” della crescita occupazionale registrato nell’industria è ricollegabile soprattutto ad una flessione della domanda di lavoro, nello specifico alla diminuzione delle nuove attivazioni contrattuali a fronte di una sostanziale stabilità delle cessazioni. Tale contrazione è evidente soprattutto nel metalmeccanico (fig. 3).

Fig. 3 – Veneto. Assunzioni e cessazioni nel settore Metalmeccanico e nel Made in Italy



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

La contrazione della domanda di lavoro in ambito industriale ed il conseguente ridimensionamento dei livelli di crescita risultano, tuttavia, intaccare solo in parte la componente più stabile dell’occupazione. A fronte di una parziale erosione dei reclutamenti a termine, non si registra invece una significativa fuoriuscita di lavoratori dal comparto. Al momento, è preservata la base occupazionale che continua a crescere solo marginalmente, mostrando segnali di una progressiva “saturazione” delle posizioni di lavoro disponibili, oltre che il persistere di difficoltà di reperimento delle professionalità necessarie che inevitabilmente incidono anche sulle dinamiche occupazionali.

- Per motivo di cessazione

Tab. 7 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	2022	2023	2024
Gennaio-maggio	217.941	218.346	218.396
Lic. disciplinari	4.791	4.747	4.360
Lic. economici individuali	10.778	8.925	10.048
Lic. collettivi	605	818	733
Altre cess. con diritto alla Naspi	11.934	12.467	12.431
Dimissioni	87.984	84.995	82.256
Fine termine	96.821	101.681	104.052
Altro	5.028	4.713	4.516
Maggio	43.339	40.773	42.265
Lic. disciplinari	1.007	1.026	904
Lic. economici individuali	1.657	1.497	1.637
Lic. collettivi	130	92	71
Altre cess. con diritto alla Naspi	2.885	2.930	2.907
Dimissioni	18.721	17.418	17.136
Fine termine	18.075	17.146	18.965
Altro	864	664	645

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

● Il lavoro somministrato

Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2022-2024.
Attivazioni e saldi di missioni in somministrazione

	2022		2023		2024	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
TOTALE (gen-apr)	53.714	3.835	47.228	1.093	42.949	1.674
Gennaio	15.233	1.797	13.662	625	11.076	264
Febbraio	11.881	1.165	10.647	1.037	9.713	388
Marzo	13.145	1.498	11.772	1.023	9.790	-776
Aprile	13.455	-625	11.147	-1.592	12.370	1.798
Maggio	15.024	1.696	12.735	1.969	-	-
Giugno	13.673	1.337	12.231	1.263	-	-
Luglio	12.920	-1.608	12.053	-575	-	-
Agosto	8.977	-3.052	8.148	-3.185	-	-
Settembre	14.502	1.255	13.221	532	-	-
Ottobre	14.549	-1.844	13.267	90	-	-
Novembre	12.662	1.592	10.711	980	-	-
Dicembre	8.232	-6.369	6.928	-5.405	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

● Ingressi in disoccupazione

Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-maggio 2022-2024

	2022			2023			2024		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
TOTALE	39.838	5.857	45.695	43.741	5.128	48.869	44.097	5.865	49.962
Donne	22.171	3.458	25.629	23.432	2.944	26.376	23.166	3.024	26.190
Uomini	17.667	2.399	20.066	20.309	2.184	22.493	20.931	2.841	23.772
Italiani	29.261	4.498	33.759	30.915	3.678	34.593	30.660	3.600	34.260
Stranieri	10.577	1.359	11.936	12.826	1.450	14.276	13.437	2.265	15.702
Giovani (15-29 anni)	10.901	4.522	15.423	12.325	3.729	16.054	12.867	4.249	17.116
Adulti (30-54 anni)	21.745	1.012	22.757	23.678	1.067	24.745	23.306	1.333	24.639
Senior (>54 anni)	7.192	323	7.515	7.738	332	8.070	7.924	283	8.207
Belluno	1.723	181	1.904	1.966	175	2.141	1.913	283	2.196
Padova	7.405	1.401	8.806	8.082	1.237	9.319	8.227	1.449	9.676
Rovigo	2.095	294	2.389	2.238	287	2.525	2.322	268	2.590
Treviso	6.613	1.004	7.617	7.423	878	8.301	7.519	1.040	8.559
Venezia	7.424	927	8.351	8.018	753	8.771	8.199	928	9.127
Verona	8.395	909	9.304	9.100	737	9.837	8.978	796	9.774
Vicenza	6.183	1.141	7.324	6.914	1.061	7.975	6.939	1.101	8.040

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 giugno 2024

Nota metodologica

La Bussola è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti di lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022 in cui nei primi mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia, mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

Glossario essenziale

Assunzione/attivazione: inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

Cessazione: conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

Comunicazioni Obbligatorie (CO): comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

Dichiarazione di immediata disponibilità (Did): dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disponibili (o disoccupati amministrativi): persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

Flusso: indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

Inoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

Posizioni di lavoro: rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

Saldo (delle posizioni di lavoro): variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche delle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv): raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

Trasformazione: modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro): somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.